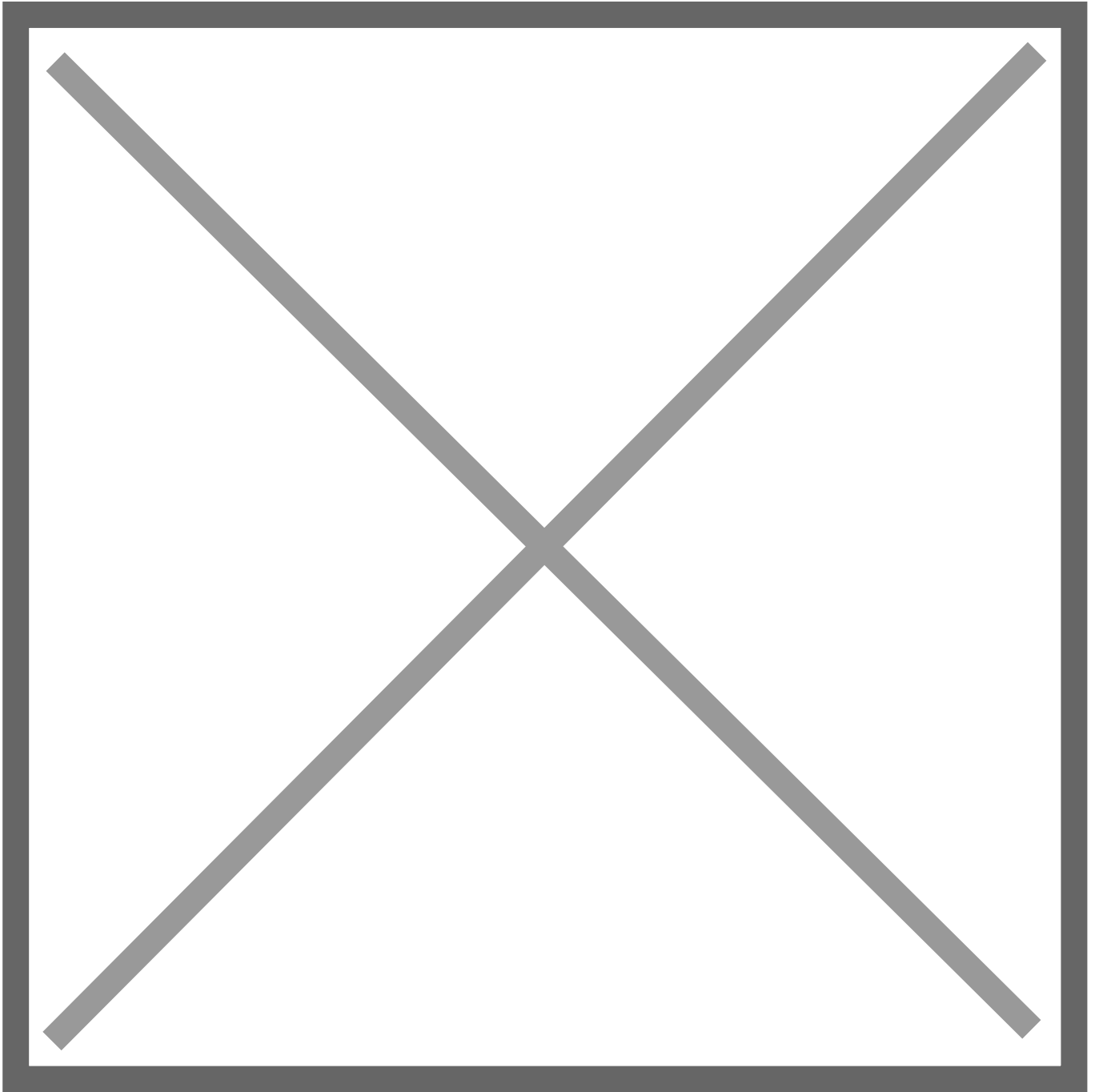


<https://www.musicheria.net/2020/11/15/comporre-per-comporre-con/>

Comporre per – Comporre con

15 Novembre 2020



La notazione iconica

Due proposte:

- 1) **Dalla finestra di cielo per Gaia**, particolarmente adatta per la scuola primaria.
- 2) **Cosmosuono**, particolarmente adatta alla scuola secondaria di I grado.

“... ed è solo di notte che i suoni trovano i loro posti nel buio, misurano le loro distanze, il silenzio che si portano intorno descrive lo spazio, la lavagna del buio è segnata da punti e tratteggi sonori, l’abbaio picchiettato d’un cane, il crollo sfumato d’una vecchia foglia di palma, la riga discontinua del treno un po’ scancellata un po’ ricalcata agli imbocchi e agli sbocchi dei tunnel, e appena non si sente più il treno c’è il mare che emerge come un ombra bianca nel punto dove il treno è scomparso, si fa sentire per mezzo minuto e poi basta,

e già s'affrettano i galli lontani e i galli vicini a tracciare la prospettiva che inquadri tutti i segni sonori nel buio, prima che la spugna dell'alba impiastricci la lavagna da un angolo all'altro, e alla luce del giorno non c'è più suono che arrivi sapendo da che parte viene, il cigolio della macchina per il solfato s'impiglia nel rombo della motocicletta, il ronzio della segheria elettrica involge il carillon della giostra, per chi osserva da fermo il mondo si sfalda discontinuo alla vista e all'udito nella frana dello spazio e del tempo [...] il sole è in fondo soltanto il rapporto del mondo con il sole, che non cambia se si considera l'arco concavo percorso dal sole come arco convesso, è il rapporto d'una sorgente di raggi non importa se mobile o fissa con un corpo o un insieme di corpi non importa se fisso o se mobile che riceve i raggi, cioè il sole consiste nella proprietà dei raggi ricevuti dal mondo, che si suppone provengano da una sorgente detta sole la quale se la guardi ti acceca, e le basta uno straccio di nuvola per nascondersi dietro, le basta uno strato intermedio d'atmosfera più densa o di vapor acqueo perché impallidisca e si appanni fino a sparire..."

Italo Calvino, "Dall'opaco", in *La strada di San Giovanni*, Mondadori, Milano, 1990, pp. 127-128

>>> *In allegato il testo delle due proposte, i file con le immagini e il file audio della canzone.*

Paolo Cerlati